



LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MEUCCI"

73042 – CASARANO (LE)

Codice fiscale: 81001470756 Codice univoco: UFIK1E
ISTITUTO TECNICO LICEO SCIENTIFICO

Informatica e Telecomunicazioni
Elettronica ed Elettrotecnica
Meccanica, Meccatronica ed Energia
Costruzioni, Ambiente e Territorio

Opzione Scienze Applicate

PRESIDENZA E AMMINISTRAZIONE: Viale F. Ferrari – Tel. 0833/504009 – Fax 0833/501591

Sito web: www.iisameucci.edu.it PEO: leis00600n@istruzione.it PEC: leis00600n@pec.istruzione.it

Casarano, vedi protocollo

I.I.S.S. "A. MEUCCI" - CASARANO
Prot. 0013914 del 17/11/2025
II-5 (Uscita)

A tutto il personale Docente

A tutto il personale Ata

IISS MEUCCI

Ad Amministrazione trasparente sezione Disposizioni Generali

Bacheca classi Alunni

Agli atti

Oggetto: Protocollo di vigilanza e sorveglianza Alunni e beni pubblici- Regolamento Istituto – Trasmissione – Indicazioni operative

Facendo seguito alle indicazioni fornite nei consigli di classe già intercorsi, avendo acquisito le numerose annotazioni disciplinari sul registro elettronico, e avendo già reiterato le norme di comportamento dei dipendenti pubblici, si trasmette alle SS.LL. IL PRESENTE PROTOCOLLO DI VIGILANZA, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento di Istituto.

- Le SS.LL. sono invitate a dare lettura della presente circolare nelle classi e a condividerne i contenuti con i rispettivi studenti.
- Si invita il personale a garantire una costante vigilanza sugli alunni per tutto il periodo in cui questi ultimi sono loro affidati: durante i momenti d'entrata e uscita da scuola, durante le attività educative o didattiche, durante l'attività sportive, sia nei locali della scuola sia nei cortili, sia, infine, nelle visite guidate al di fuori delle pertinenze scolastiche, a piedi o con mezzi di trasporto.
- In considerazione dell'architettura degli edifici scolastici che ospitano l'IIS A. Meucci, con particolare attenzione al plesso di via Pendino, si prega il personale tutto di attuare le norme contrattuali e regolamentari della scuola soprattutto nei cambi dell'ora e durante la ricreazione.
- Pertanto nel cambio dell'ora è fatto divieto agli alunni di uscire dalle classi, dell'eventuale violazione sarà data evidenze nelle annotazioni del registro elettronico.
- Particolare attenzione deve essere prestata durante la ricreazione. Il docente che presta servizio nella ricreazione deve garantire la sorveglianza degli alunni a lui affidati e

qualora gli alunni manifestano l'esigenza di uscire nel cortile si rende necessario che il docente accompagni e vigili sull'intero gruppo classe che si sposta nel Cortile.

- **Si rammenta a tutti che vige un divieto di fumo all'interno degli edifici scolastici e delle rispettive pertinenze.** Con la legge n. 3/2003 il divieto è stato di fatto esteso a tutti gli ambienti interni alla scuola. Con il decreto legge n. 104 del 2013 si estende il divieto di fumo anche all'esterno della scuola, purché di pertinenza della scuola stessa.

A tal fine di seguito si riportano le norme contenute nel Regolamento d'Istituto delle quali si richiede la più scrupolosa osservazione.

Art. 2 – Uscite durante le lezioni ed intervalli

Durante le ore di lezione gli alunni possono uscire dall'aula solo occasionalmente e col permesso dell'insegnante, per un periodo breve e di norma non più di uno alla volta.

Durante l'avvicendamento dei docenti è vietato stazionare fuori dall'aula.

In caso di uscita per malore dello studente, il docente può chiedere l'assistenza dei collaboratori scolastici.

Durante la ricreazione, **gli alunni sono autorizzati ad uscire dalle loro aule e sono tenuti a un comportamento corretto e responsabile; essi possono raggiungere il cortile, ma non devono andare oltre gli spazi loro consentiti né devono appartarsi in zone lontane che siano fuori dalla sorveglianza che spetta al personale addetto. Pertanto il docente che presta servizio in quella classe deve garantire la sorveglianza degli alunni a lui affidati e qualora gli alunni intendono uscire nel cortile si rende necessario che il docente accompagni e vigili sul gruppo classe che si sposta nel Cortile.**

I rappresentanti degli studenti possono uscire dalla classe per riunioni solo se le stesse sono state autorizzate dalla Presidenza e comunicate con appositi avvisi.

E' fatto assoluto divieto ai docenti di far uscire gli studenti dall'aula prima del suono dell'ultima campana, salvo permessi concessi dalla presidenza.

I docenti non possono assegnare agli studenti compiti estranei alle loro competenze, come prendere registri, attrezzature, fotocopie di compiti o esercitazioni, ecc.. per ogni esigenza ricorreranno a collaboratori scolastici che saranno a loro disposizione.

Art. 16 – Sorveglianza degli alunni

L'adempimento del compito di sorveglianza, svolto dal corpo docente e dal personale ausiliario, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, mira ad un unico fine: il mantenimento nella scuola delle condizioni che ne consentano il regolare funzionamento. Pertanto non vi può essere contrasto, ma solamente collaborazione fra le componenti operative.

Il personale docente e il personale ausiliario sono solidalmente impegnati, secondo i rispettivi orari ed ordini di servizio e come espletamento di una funzione fondamentale, a garantire la sorveglianza degli alunni durante l'ingresso, la permanenza in Istituto e l'uscita dal medesimo.

Durante l'orario di ingresso, dall'apertura delle porte all'inizio della 1^a ora di lezione, la sorveglianza è svolta dal personale ausiliario, secondo un piano di servizio predisposto annualmente.

Durante le ore di lezione le porte d'ingresso debbono rimanere chiuse; le entrate e le uscite degli allievi fuori orario, regolate dalle vigenti norme, debbono essere controllate dal personale ausiliario, che vigilerà anche sull'ingresso di persone estranee alla scuola, alle quali può essere consentito l'accesso agli uffici nelle ore di apertura al pubblico e alla sala ricevimento famiglie nelle ore di udienza, mentre è precluso l'accesso ai corridoi e alle aule.

Durante le ore di lezione ogni insegnante vigilerà sugli alunni della propria classe secondo le norme di legge; il personale ausiliario eserciterà la sorveglianza nei locali affidati.

Quest'ultima regola assume un significato pregnante. Il docente che presta servizio in quella classe deve garantire la sorveglianza degli alunni a lui affidati e qualora gli alunni intendono uscire nel cortile si rende necessario che il docente accompagni e vigili sul gruppo classe che si sposta nel Cortile.

Art. 21 – Uso del cellulare e apparecchiature multimediali a scuola e sanzioni disciplinari

Art. 1: L'uso dei cellulari, di apparecchiature tipo I-pod, di palmari, ecc. da parte degli studenti durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato.

Art. 3: Tutto il personale scolastico, Dirigente, docente e ATA, hanno doveri deontologici e professionali sia di **vigilanza sul comportamento degli studenti in tutti gli spazi scolastici che di tempestiva segnalazione alle autorità competenti di eventuali infrazioni**. L'inosservanza di questo dovere è materia di valutazione disciplinare.

REGOLAMENTO E NORME COMPORTAMENTALI PER LA SICUREZZA DEI LABORATORI E/O AULE SPECIALI

PREMESSA

Le norme di prevenzione, antincendio, emergenza e sicurezza hanno lo scopo di garantire la salute di tutti coloro che svolgono attività, a vario titolo, all'interno del laboratorio; le suddette norme devono essere rispettate scrupolosamente da tutti, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa in materia (D.L. 626/94, D.M. 10/03/98, D.M. 26/08/92).

Per l'inosservanza delle stesse si può incorrere in sanzioni disciplinari nonché di materia penale.

NORME COMPORTAMENTALI

1. A conclusione delle lezioni di laboratorio, il personale in servizio deve accertarsi dello spegnimento di tutti gli interruttori di alimentazione dei singoli posti di lavoro e di quello generale, controllare inoltre che il laboratorio sia in ordine per quanto riguarda la conservazione degli strumenti e la pulizia dei banchi.
2. I collaboratori scolastici e gli assistenti tecnici alla fine delle attività scolastiche devono chiudere a chiave le porte di accesso del laboratorio e riporre la chiave nell'apposita bacheca.
3. Ad un insegnante che opera all'interno del laboratorio, il Dirigente Scolastico conferisce l'incarico di responsabile di laboratorio con i seguenti compiti:
 - Curare i registri di inventario e facile consumo;
 - **Custodire le macchine e le attrezzi con verifiche periodiche;**
 - Proporre interventi di riparazione, ripristino, sostituzione di attrezature, ecc.
 - Predisporre un piano di interventi di manutenzione delle macchine presenti, compilando la relativa scheda, di concerto con gli altri docenti del laboratorio;
 - Scaricare il materiale obsoleto o fuori uso;
 - Coordinare le procedure per le proposte di acquisto tra i vari insegnanti e inoltrare per iscritto le relative richieste al Dirigente Scolastico;
 - Controllare l'efficienza dei dispositivi di protezione presenti nel laboratorio;
 - Segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori;
 - Proporre miglioramenti o aggiornamenti al regolamento di laboratorio;
 - **Vigilare che tutte le misure di sicurezza siano osservate segnalando per iscritto eventuali inadempienze;**
 - Predisporre le procedure di sicurezza per l'utilizzo delle macchine e attrezzi varie d'intesa con i docenti che utilizzano il medesimo laboratorio;
 - Predisporre l'orario di utilizzo del laboratorio e/o aula speciale.
4. Nel laboratorio è consentito l'accesso:
 - agli alunni durante le ore di lezione se accompagnati dall'insegnante della materia e nel rispetto dell'orario predisposto; pertanto, gli insegnanti provvederanno a prelevarli dalle aule e a riaccompagnarli alla fine della lezione, rispettando rigorosamente l'orario;
 - agli insegnanti, che svolgono nello stesso laboratorio la propria attività, per la preparazione delle esercitazioni o per attività di autoaggiornamento nelle ore in cui il laboratorio risulti libero;
 - l'utilizzo del laboratorio in ore pomeridiane sarà regolamentato all'inizio di ciascun anno scolastico.

5. All' inizio di ogni anno scolastico, l'insegnante di ogni classe avrà cura di assegnare a ciascun alunno il posto che occuperà per tutto l'anno scolastico. Quando le postazioni di lavoro sono insufficienti, l'insegnante dividerà gli allievi in gruppi di lavoro ed assegnerà a ciascun gruppo una postazione. I nominativi degli alunni occupanti le postazioni di lavoro dovranno essere comunicati per iscritto all'insegnante responsabile del laboratorio e all'assistente tecnico.

Eventuali cambiamenti, resi necessari da esigenze didattiche, dovranno essere segnalati.

6. **Gli insegnanti che svolgono la propria attività in laboratorio (i PREPOSTI) hanno, oltre la responsabilità inherente all'uso dei laboratori e/o aule speciali, compiti di informazione e formazione e vigilanza sul corretto svolgimento delle attività da parte degli alunni.**

In particolare gli insegnanti hanno il compito di informare e formare gli alunni:

- sugli obblighi che la legge prescrive per la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- sui rischi a cui sono esposti e sulle norme essenziali di prevenzione.

7. Particolare attenzione deve essere posta dagli insegnanti delle classi iniziali all'addestramento al corretto uso delle apparecchiature presenti in laboratorio.

8. I docenti di laboratorio hanno l'obbligo di programmare le esercitazioni di laboratorio come segue:

- le attività didattiche del laboratorio devono essere opportunamente programmate e pianificate con anticipo sufficiente alla necessaria predisposizione di prodotti ed apparecchiature, in condizioni di massima sicurezza;
- ogni singola esercitazione deve essere analizzata in ogni fase sotto il profilo della sicurezza, cioè va scomposta in fasi elementari per individuare quelle pericolose da sostituire o da proteggere con specifici mezzi di protezione;
- gli alunni devono essere formati e informati in modo preciso delle operazioni da compiere con particolare riferimento a quelle che possono comportare rischi;
- devono essere parimenti programmate e rese note agli alunni le procedure di sicurezza da rispettare nelle esercitazioni.

9. Il docente preposto alle attività di laboratorio deve individuare le operazioni e le attività nelle quali è necessario l'uso dei DPI da parte degli alunni provvedendo ad inoltrare la richiesta di acquisto dei medesimi.

10. Nel laboratorio devono essere esposti cartelli antinfortunistici riguardanti i rischi connessi alle attività svolte.

11. Nel laboratorio è istituito **un apposito registro**, sul quale deve essere segnalato ogni malfunzionamento o anomalia riscontrata su macchine ed impianti. Lo stesso registro deve essere consultato prima dell'uso delle attrezzature al fine di verificare che nulla osti all'utilizzo delle stesse.

12. Gli studenti, che svolgono le esercitazioni nel laboratorio, in analogia con i lavoratori, hanno degli obblighi che possono essere sintetizzati come segue:

- rispettare le misure disposte dall'insegnante ai fini della sicurezza;
- usare con necessaria cura i dispositivi di sicurezza di cui sono dotate le attrezzature e i mezzi di protezione, compresi quelli personali;
- segnalare immediatamente ai responsabili l'eventuale deficienza riscontrata nei dispositivi di sicurezza o eventuali condizioni di pericolo;
- non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o mezzi di protezione da impianti, macchine o attrezzature;
- evitare l'esecuzione di manovre pericolose.

13. Al termine delle lezioni di laboratorio gli studenti devono lasciare il loro posto di lavoro pulito ed in perfetto ordine.

14. E' vietato consumare cibi e bevande all'interno del laboratorio.

15. E' fatto obbligo di tenere sempre un comportamento controllato nell'entrare e nell'uscire dal Laboratorio, non spingere e non accalcarsi in corrispondenza della porta. Sistemare con cura le proprie cose in modo

tale da non dare intralcio e da non ingombrare le vie di fuga. Ricordare che il proprio comportamento dovrà essere tale da non arrecare danni a cose e a persone;

16. E' vietato cimentarsi in giochi che potrebbero avere delle conseguenze anche gravi. Ad esempio: tirarsi oggetti, nascondere gli zaini e gli altri effetti dei compagni, giocherellare con gli accendini ecc.;
17. Trattare con cura il materiale affidato per le esperienze perchè appartiene a tutti. Una volta terminata l'esperienza, smontare le apparecchiature e sistemare con cura i componenti su un lato del bancone;
18. Gli alunni non devono prelevare, se non previa autorizzazione da parte degli Insegnanti, il materiale didattico contenuto negli armadi;
19. Il laboratorio deve disporre di **un pacchetto di medicazione** nel quale devono essere inseriti i materiali di pronto intervento. E' compito del responsabile di laboratorio controllare che l'attrezzatura sia completa ed efficiente, procedere allo scarico di eventuali medicinali scaduti e richiedere il loro ripristino.
20. Al fine di rendere sempre attuale il **"Sistema Sicurezza"** è necessario verificare almeno una volta l'anno, attraverso una riunione tra il responsabile del laboratorio, il responsabile dell'ufficio tecnico, il RSPP, il RLS ed il Dirigente Scolastico, le condizioni di sicurezza del laboratorio e pianificare eventuali interventi.

Si invita il personale alla scrupolosa osservanza delle disposizioni in essi contenute. Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni generali contenute nella Contrattazione collettiva Dipendenti Pubblici comparto scuola e alle norme del codice civile e penale.

Rammentando che la violazione dell'obbligo di vigilanza e di sorveglianza del Personale Docente e del Personale Ata, fa incorrere nella responsabilità disciplinare, civile e personale.

f.to Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Roberta Mancò